

Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport

Procedimento di conciliazione

Verbale dell'incontro di martedì 29 agosto 2006

Luogo: Stadio Olimpico – Curva Sud - ROMA

CONCILIATORE: Prof. Avv. Massimo Zaccheo

Ufficio di Segreteria : Dott. Luca Saccone – Sig. Andrea Gruttadauria

PARTE ISTANTE: A.C. Milan SpA

prot. n. 1085 del 11.08.2006

CONTROPARTE: Federazione Italiana Giuoco Calcio

CONVOCATI: A.C. Milan SpA
Federazione Italiana Giuoco Calcio

PRESENTI: per la parte istante: Avv. Leandro Cantamessa, Prof.
Avv. Andrea Di Porto, Avv. Paolo Cavallari

per la controparte: Vice-Commissario Avv. Paolo
Nicoletti, Avv. Mario Gallavotti, Avv. Letizia Mazzarelli

Preliminarmente la parte istante, con il consenso del Conciliatore e della controparte, deposita delle note illustrative, che scambia.

Il Conciliatore esperisce il tentativo di conciliazione ricordando in proposito alle parti che ai sensi dello Statuto del CONI, del Regolamento della Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport, nonché dello Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio la conciliazione è una procedura stragiudiziale pacifica, volontaria e cooperativa di risoluzione dei conflitti all'interno dell'ordinamento

sportivo, per cui una terza persona imparziale, il Conciliatore, assiste le parti in conflitto facilitandone la comunicazione, guidando la loro negoziazione, facendone affiorare gli interessi e orientandole verso la ricerca di accordi reciprocamente soddisfacenti, applicando le norme di diritto e le norme e gli usi dell'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale.

Il Conciliatore ricorda che la partecipazione al procedimento conciliativo in nessun caso comporta rinuncia alle rispettive posizioni ovvero abdicazione alle proprie argomentazioni.

Il Conciliatore invita pertanto le parti, nello spirito autocompositivo della procedura, a ricercare una definizione della controversia, assicurando loro che in questa sede hanno un'equa opportunità di esprimere la loro visione del disaccordo e di ascoltarsi reciprocamente.

Le parti illustrano le rispettive posizioni nel rispetto del principio del contraddittorio.

L'Avv. Cantamessa illustra i contenuti della proposta conciliativa, così come riportati nelle note depositate in apertura dell'incontro.

La società istante ritiene di essere stata punita ingiustamente e, comunque sia, esageratamente.

La parte istante, nell'auspicio di pervenire alla soluzione della controversia nell'ambito dell'ordinamento sportivo, dichiara che, nell'ipotesi di mancata conciliazione, sarebbe disponibile a far valere le proprie ragioni esclusivamente nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

I rappresentanti della Federazione Italiana Giuoco Calcio, preso atto della proposta conciliativa avanzata dai rappresentanti della A.C. Milan SpA, dichiarano di non poter aderire, allo stato, alla proposta nei termini prospettati, anche in ragione dell'esistenza di posizioni di terzi interessati.

A loro volta dichiarano, peraltro, ampia disponibilità a considerare un'ipotesi conciliativa che abbia ad oggetto solo le sanzioni accessorie.

I rappresentanti della società dichiarano di non poter aderire alla proposta formulata dalla FIGC.

Quest'ultima, apprezzando il proposito manifestato dalla A.C. Milan SpA di addivenire comunque alla soluzione della controversia nell'ambito dei rimedi previsti dall'ordinamento sportivo, esprime, a sua volta, la propria intenzione di accettare la cognizione arbitrale, attesa la peculiarità della fattispecie.

Per quanto riguarda la proposta di sospensione delle sanzioni accessorie e della squalifica del campo per n. 1 giornata e l'ammenda di € 100.000,00 (euro centomila/00), la FIGC dichiara la disponibilità a sospenderne l'esecutività condizionatamente alla presentazione dell'istanza di arbitrato proposta nei termini di cui al Regolamento della Camera dalla società e sino alla pronuncia del lodo, anche nella sola parte dispositiva.

Ove la qualifica del campo fosse confermata, alla medesima sarà data esecuzione nei termini dell'art. 17, comma 1, del C.G.S..

Il Conciliatore, sentite le parti e preso atto dell'accordo delle medesime in ordine alla cognizione arbitrale ed alla sospensione dell'efficacia delle sanzioni accessorie nei termini indicati, dichiara concluso il procedimento per mancata conciliazione.

Il verbale è stato riletto, confermato e sottoscritto.

Roma, 29 agosto 2006

PARTE ISTANTE

F.to Leandro Cantamessa

F.to Avv. Andrea Di Porto

CONTROPARTE

F.to Paolo Nicoletti

F.to Mario Gallavotti

F.to Letizia Mazzarelli

IL CONCILIATORE

F.to Massimo Zaccheo

Il presente verbale è stato protocollato nel Registro dell'Ufficio di Segreteria della Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport in data 29 agosto 2006 al numero 1222